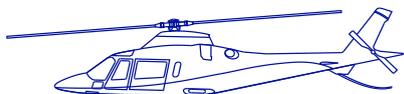


gennaio
maggio
2004
anno XI°

LO SPECCHIO



Bollettino informativo
del Gruppo Lavoratori Anziani d'azienda AGUSTA
<http://www.glaagusta.org>



sommario

- * Cari soci...
- * L'Italia dai cieli...
- * Visitano il museo...
- * Premio lavoro e...
- * Stelle del lavoro...
- * Il nostro campione...
- * XII giornata del F.A.I. ...
- * La legge nel cassetto...
- * Sul lago di Bracciano...
- * Condoglianze...
- * Ricordiamoli...
- * Congratulazioni...
- * Caproni ca... serie 3...
- * Arena di Verona...
- * I valori che valgono...
- * Avviso....

centinaio i lavoratori che hanno lasciato definitivamente l'Azienda lo scorso anno mentre solo 25 lavoratori sono entrati a far parte del nostro Gruppo. Questa tendenza aumenterà ancora di più nell'anno in corso e negli anni a venire: a fronte di qualche centinaio di persone che lasceranno l'Azienda o comunque raggiungeranno i 35 anni di anzianità aziendale, avendo così diritto al premio più prestigioso, solo poche unità entreranno a far parte del nostro Gruppo. Questo non certo per disamore rispetto agli anni scorsi, ma proprio perché negli anni 1983 e seguenti le assunzioni in Agusta sono crollate per i noti motivi che è inutile qui ricordare, per riprendere solo negli ultimissimi anni.

Questo fatto, se mantiene costante comunque il numero di iscritti al G.L.A., in quanto tutti quelli che lasciano l'Azienda o raggiungono i 35 anni, con pochissime eccezioni, continuano a rimanere come aderenti al nostro Gruppo, fa naturalmente crollare il numero dei Soci effettivi, cioè di quelli in attività e questo fatto, come potete ben comprendere, si ripercuote pesantemente sull'economia del Gruppo stesso diminuendo in misura più che significativa le entrate a fronte di un notevole aumento delle uscite. Non

responsabile

Gian Luigi Marasi

redazione

Enrico Sironi

Cleto Mariani

sito web

Dario Paganini

realizzazione grafica

Agusta-Somma Lombardo

Cari Soci,

nell'articolo di apertura del nostro Giornalino Vi riporto i passaggi più significativi del discorso che ho tenuto in occasione della Festa delle Premiazioni in Vergiate il 24 Aprile c.a., unitamente ai discorsi dell'ingegner Orsi e dell'ingegner Caporaletti.

Dopo aver salutato tutti i presenti, i soci, i famigliari, i dirigenti dell'Azienda ed i numerosi ospiti, tra cui i Sindaci di Vergiate e Ferno e l'Assessore Romani del Comune di Samarate, ho voluto ringraziare l'Azienda per la disponibilità che sempre manifesta per le nostre manifestazioni e tutti i Suoi massimi rappresentanti presenti sul tavolo della Presidenza: Ing. Amedeo Caporaletti, Presidente Agusta e Presidente onorario del nostro Gruppo, Ing. Giuseppe Orsi, Direttore Generale, il Direttore Operativo Ing. Bruno Cellemme e il Vice Direttore Ing. Daniele Romiti, Dott. Raffaele Izzo, Responsabile della Direzione Personale ed Organizzazione, Ingegnere Pietro Alli, Direttore Tecnico, Dottor Franco Natalizia, Direttore degli Stabilimenti di Anagni e Frosinone.

L'intervento è poi continuato:

"Quest'anno i premiati sono veramente tanti e perciò, considerato che è la loro festa, Vi chiedo un pò di pazienza per poterli applaudire uno ad uno. Tale fatto mi dà però lo spunto per alcune considerazioni che reputo importanti e vitali per la nostra Associazione. Infatti sono un centinaio i lavoratori che hanno lasciato definitivamente l'Azienda lo scorso anno mentre solo 25 lavoratori sono entrati a far parte del nostro Gruppo. Questa tendenza aumenterà ancora di più nell'anno in corso e negli anni a venire: a fronte di qualche centinaio di persone che lasceranno l'Azienda o comunque raggiungeranno i 35 anni di anzianità aziendale, avendo così diritto al premio più prestigioso, solo poche unità entreranno a far parte del nostro Gruppo. Questo non certo per disamore rispetto agli anni scorsi, ma proprio perché negli anni 1983 e seguenti le assunzioni in Agusta sono crollate per i noti motivi che è inutile qui ricordare, per riprendere solo negli ultimissimi anni.

Questo fatto, se mantiene costante comunque il numero di iscritti al G.L.A., in quanto tutti quelli che lasciano l'Azienda o raggiungono i 35 anni, con pochissime eccezioni, continuano a rimanere come aderenti al nostro Gruppo, fa naturalmente crollare il numero dei Soci effettivi, cioè di quelli in attività e questo fatto, come potete ben comprendere, si ripercuote pesantemente sull'economia del Gruppo stesso diminuendo in misura più che significativa le entrate a fronte di un notevole aumento delle uscite. Non dimentichiamo che il premio più prestigioso, l'orologio automatico d'oro con bracciale d'oro, come peraltro previsto dallo Statuto, è certamente un premio di valore e che pochi Gruppi offrono a chi raggiunge certi traguardi, oltre naturalmente agli altri premi (minori) che poi sono il distintivo d'oro e la medaglia d'oro.

Dico questo perché già l'impegno di questo Consiglio ed a maggior ragione del prossimo (ricordo che a fine anno ci saranno le votazioni per eleggere i nuovi Consiglieri ed il nuovo Presidente) sarà quello di gestire al meglio il nostro Gruppo, privilegiando i diritti dei Soci, così come stabilito dallo Statuto, per permettere a tutti di avere quello che a loro spetta. Questo vorrà dire, ad eccezione di attività che ritengo le

più qualificanti per il nostro Gruppo, per tutti i Soci ed anche per la ns. Azienda, come il Premio Studio per i ns. ragazzi e l'aiuto che diamo a chi è stato meno fortunato, che dobbiamo e dovremo svolgere tutte le altre attività della nostra Associazione comunque al meglio (gite, ritrovi che ci permettono di stare assieme e di conoscerci meglio anche al di fuori dell'azienda) ma senza intaccare il patrimonio dell'Associazione. Ne conseguirà magari un piccolo contributo in più che il Socio dovrà dare per queste attività (magari 5-10 € per il pranzo sociale per esempio o l'abbonamento annuale personale al giornale dell'ANLA l'Esperienza), sapendo che tutto questo garantirà i diritti stabiliti dello Statuto (leggi premiazioni) per i Soci, il premio Studio e l'intervento nel sociale che saranno comunque garantiti a costo zero.



Sono decisioni che saranno meglio vagliate dal

prossimo Consiglio eletto a fine anno ma è giusto, anche per l'impegno che questo Consiglio ha già messo durante il Suo mandato, che si sappia, proprio perché è un interesse di tutti ed una tutela per tutti.

Dicevo delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo elezioni che si terranno a Novembre/Dicembre dell'anno in corso. Io mi auguro davvero che qualche nuovo Socio si candidi per il prossimo triennio (e qui mi riferisco questa sera ai nuovi ingressi, ai nuovi Soci che andremo ora a premiare) perché sicuramente la nostra Associazione ha necessità di un rinnovo, di forze fresche che naturalmente si impegnino al massimo con dedizione e disponibilità. Tutto questo per continuare al meglio l'avventura del nostro G.L.A. che per certi versi è davvero unico ed importante per la molteplicità delle attività svolte, il numero degli iscritti ed anche il profondo legame che si è instaurato con la nostra Azienda, legame che sicuramente c'è sempre stato ma che negli ultimi anni è diventato ancora più profondo.

Parlo di forze fresche non certo perché i consiglieri attuali non sono o non sono stati all'altezza della situazione, naturalmente con le solite debite eccezioni, ma perché sono convinto che periodicamente un certo ricambio è salutare per il bene dell'Associazione e perché sono altrettanto convinto che chi ha sempre lavorato per il Gruppo lo continuerebbe a fare, consigliere eletto oppure no, io per primo.

Prima di concludere mi sembra comunque doveroso una breve carrellata su questi ultimi quasi tre anni trascorsi con questo Consiglio, tra l'altro per la prima volta unico per tutti i Gruppi sezionali. Non entrerà certo nel dettaglio delle attività di ciascun Gruppo ma voglio solo citare alcuni punti che reputo fermi ed essenziali nell'ambito delle finalità, dello scopo e delle attività che ci vedono impegnati. Tra l'altro il triennio che sta per concludersi è stato il primo dalla costituzione del Gruppo unico che racchiude tutti i vari Gruppi sezionali, con un unico Direttivo.

Non spendo una parola in più di quella già spese in tante altre occasioni per il nostro Museo: questo Consiglio, grazie anche al lavoro fatto negli anni passati, ha avuto la fortuna di vederlo realizzato ed ha ancora la fortuna di vedere l'ampliamento del preesistente che permetterà di avere davvero un Museo nel suo genere unico, aggiornato storicamente nel passato e nel presente ed anche suggestivo. E certamente l'afflusso di visitatori che, arrivati ad oggi, è stato di circa 11.000 persone, aumenterà ancor di più. Mi permetto di sfruttare questa occasione per ribadire la necessità di nuove forze per la gestione del Museo: serve personale (attualmente la forza è di circa 70 volontari di cui molti, oltre a fare da guida ai visitatori, stanno attualmente lavorando molto nel restauro di moto e materiale aeronautico da inserire nella nuova ala) che faccia da guida ai visitatori e vi assicuro che questa attività che mi è capitata di svolgere in diverse occasioni, è veramente interessante ed anche appagante. Rinnovo l'appello ai nuovi entrati perché si propongano anche per questo servizio, rinnovo l'appello ai Soci anche degli altri Gruppi Sezionali (Siai e Caproni), visto che la nuova ala conterrà anche la storia di queste due gloriose Società.

In questi anni, compreso l'attuale, abbiamo premiato ben 949 Soci, di cui 206 nuovi Soci a cui vanno



aggiunti i circa 170 Soci di Brindisi e i 227 Soci che hanno raggiunto il premio dell'orologio con bracciale d'oro. Importante segnalare la costituzione del gruppo sezionale di Brindisi che ormai ha raggiunto ben 170 Soci iscritti.

Nelle nostre premiazioni anche 20 ragazzi, figli dei nostri Soci, sono stati premiati con la Borsa di Studio per il miglior voto di laurea, borsa di Studio che la nostra Azienda mette in palio in numero di sei ogni anno. Ci auguriamo che questa tradizione che dura ormai da tanti anni possa continuare nel futuro.

Relativamente al Premio Studio abbiamo festeggiato e premiato circa 750 ragazzi, dalle medie inferiori alle medie superiori, sino ai laureati (circa 50 ragazzi) Penso che anche questa attività, veramente sentita,



vista la partecipazione, da tutti i nostri soci, sia un fiore all'occhiello, ancor più significativa per la cornice in cui si realizza (l'ambiente di lavoro Agusta) e proprio per il valore e lo stimolo che un'Azienda come la nostra con i suoi prodotti e la conseguente tecnologia, è in grado di trasmettere ai nostri ragazzi che iniziano o terminano il lungo percorso che li porterà poi nel mondo del lavoro.

Un'ultima annotazione per l'attività nell'ambito del sociale: l'impegno è sempre in aumento e si è concretizzato con aiuti a gruppi che lavorano per i ragazzi disabili, con l'organizzazione di feste e giochi per

questi ragazzi presso la nostra Pinetina, feste e giochi organizzate anche per i bambini degli asili dei nostri comuni e degli oratori di zona (grazie davvero al Gruppo che la gestisce capeggiato da Introini Enrico), con le attività ricreative svolte presso Case di Riposo per anziani "veri", magari soli, con le visite mediche ai nostri Soci, con l'intervento e l'aiuto per quei nostri Soci in difficoltà o ammalati che veramente apprezzano di vedere che qualcuno della loro vecchia Azienda si ricorda, li va a trovare e fa loro compagnia.

Intorno a queste attività fondamentali ruotano poi tutte le altre attività che cercano di dare ai nostri soci opportunità di svago, culturali e di ritrovo. Con alcune di queste attività finanziamo anche l'aiuto nel Sociale.

Certamente il lavoro è parecchio ed anche impegnativo, ma sono profondamente convinto che questo Consiglio ed a maggior ragione il nuovo saprà portarlo avanti nel migliore dei modi, migliorarlo ulteriormente, sempre con l'obiettivo di garantire ai propri Soci un servizio qualificato e professionale, un servizio che li renda orgogliosi nel sapere come il loro contributo sia stato gestito e speso, testimoniando e salvaguardando al meglio l'immagine della nostra Azienda che sicuramente rimane il volano ed il l'unico traino della nostra Associazione.

È seguito poi l'intervento dell'Ingegnere Orsi che, dopo aver illustrato i significativi traguardi raggiunti dalla nostra Azienda, ha chiamato noi anziani d'Azienda come "portatori di valori" che hanno insegnato ed insegnano ai giovani "la consapevolezza di svolgere il proprio lavoro con onestà, lealtà, capacità, professionalità, preparazione tecnica e dedizione". Tutti valori che portano al successo "valori indispensabili che ci hanno permesso di passare dalla crisi alla leadership mondiale".



È intervenuto infine l'Ingegnere Caporaletti che ha rimarcato quanto già sottolineato dall'Ingegnere Orsi sottolineando che non è certo un caso che grandi Aziende aeronautiche siano nate nella nostra Provincia, ma bensì tutto questo si è potuto realizzare per il grande patrimonio di valori e professionalità presenti in quest'area e ben testimoniato da tutti i lavoratori Agusta. Ha inoltre evidenziato la "globalizzazione "

della nostra Azienda che opera sempre di più nel mondo, non solo come vendite ma proprio anche come produzione di elicotteri ricordando inoltre come Agusta stia comunque assumendo molti giovani che, negli ultimi anni hanno sostituito lavoratori che hanno lasciato l'Azienda o sono stati inseriti in aree critiche



per il futuro della Società. Ha introdotto poi il discorso della Azienda inserita nel territorio e proprio su questo punto l'Ingegnere ha voluto ricordare ai Sindaci presenti ed a tutti come sarebbe auspicabile la realizzazione di uno svincolo sulla 336 che consentirebbe di unire la Superstrada della Malpensa all'Azienda permettendo a quest'ultima di avere così un ingresso più decoroso ed all'altezza di altre Aziende europee che operano nel medesimo settore. Non certo l'ingresso attuale, non foss'altro per il percorso per accedervi lungo una strettoia in discesa e fra case ormai dismesse. Speriamo davvero che quanto caldeggiato dall'Ingegnere Caporaletti si

possa realizzare, per comodità dei lavoratori e quale nostro biglietto da visita per tutte le personalità, gli ospiti, i clienti ed i tecnici che da tutto il mondo vengono a farci visita.

Il Presidente
G.L. Marasi

“L'ITALIA DAI CIELI” di R. Carù

Il 15 maggio al Chiostrino degli Studi Patri di Gallarate è stata inaugurata la mostra fotografica “L'ITALIA DAI CIELI”.

Un'esposizione di circa 180 foto aeree del nostro Paese che furono scattate negli anni 20 e 30 dal Ministero dell'Aeronautica.

Tutte queste foto fanno parte del nostro archivio storico e noi siamo ben contenti di averle messe a disposizione.

Ulteriore soddisfazione il fatto che questa iniziativa è stata voluta da un gruppo di giovani universitari che si sono impegnati nella ricerca e nella scelta di foto che sono patrimonio della nostra storia.

Questi giovani hanno avuto un valido aiuto dal nostro vice presidente Roberto Rossi e del nostro socio Claudio De Bernardi. L'iniziativa è stata molto interessante ed il nostro gruppo è sempre ben lieto di poter soddisfare le richieste dei giovani che vogliono ricordare a tutti quel passato che rimane comunque e sempre un patrimonio tecnologico e culturale della nostra storia.



VISITANO IL MUSEO

Fra i numerosi visitatori da settembre 2003, segnaliamo:

Phil Read (Campione del mondo 73 – 74 su MV)
Registro Svizzero Alfa Romeo
Gruppo Alpini di Costa Mezzate
Gruppo Alpini di Samarate
Team Configuration Management Eurocopter/Fokker
Club Amici della MV – Spagna
Tecnici e dirigenti Bell – Helicopter
Gruppo ex Piloti Svedesi su MV-Agusta
Comandante Polizia di N.Y. (U.S.A.)
Dirigenti Polizia Slovena
24° Corso manutenzione A109 – Polizia di Stato
Direttivo Moto Club Magenta
Lions Club Seprio – Gallarate
Moto Club Monastier (Treviso)
Club Frece Tricolori – Ghemme
Tecnici e Piloti “REGA” (Svizzera)
Delegazione South African Air Force
Piloti Corpo Forestale dello Stato
Dirigenti Presidenza Consiglio dei Ministri
Nakaninon Air Force – Giappone
Università Popolare di Luino
IPSIA “Scuole Ponti” – Gallarate
Comando Generale Arma dei Carabinieri
Tecnici Bell Helicopter – Canada
Associazione Anziani Madonna Regina – Busto Arsizio
Corso Pilotaggio Allievi Giapponesi
Dirigenti Finmeccanica
Gruppo Agusta Aerospace Corporation
Motor Club Baden-Baden
Liceo Scientifico – Gallarate

SDA Bocconi – Milano
ITIS – Varese
Amministratore Delegato Bell-Helicopter
Gruppo A109 Marina Militare
Redazione Motociclismo d’Epoca
Istituto Professionale di Busto Arsizio
Scuola Media Inferiore – Olgiate Olona
Team AB139 – Canada
Comando Aeroporto di Cameri
Dirigenti Agusta London Office
Automoto Club Mendrisio (Svizzera)
4° RGT Scorpion – Viterbo
Direzione F.A.I. Seprio
Gruppo G.A.M.M.
Corso AB412 Corpo Forestale dello Stato
Scuderia Storica “A.R. Chiapparini” – Legnano (vedi foto)
Tecnici Turbomeca – Groupe SNECMA
Staff Portoghese Air Force
Corso Operatori Meccanici – ASLAM S. Macario
Club Svizzero auto e moto storiche
Amici G.L.A. Elicotteri Meridionali – Frosinone
Scuola media “E. Fermi” – Busto Arsizio
Club Banca Credito Cooperativo – Carugate
Dirigenti Westland Helicopter – Yeovil
Swedish Defence Forles
Dirigenti Pratt & Whitney – Canada
Scuola Parini – Cassano Magnago
Dirigenti Marconi Selenia – Pomezia
Allievi Piloti A109 Power – Nigeria
Dirigenti B-Ticino - Varese.



CONGRATULAZIONI

PREMIO LAVORO E PROGRESSO

Sabato 24 aprile alle Ville Ponti di Varese è stata consegnata la medaglia d'oro **“PREMIO LAVORO E PROGRESSO”**, riconoscimento che la Camera di Commercio di Varese attribuisce a imprese e lavoratori per il loro contributo alla crescita del benessere locale.

Fra i numerosi premiati annoveriamo il nostro Direttore Generale, Ing. Giuseppe Orsi che capeggiava i numerosi dipendenti Agusta fra i quali i nostri soci:

G.L.A. Sezionale Agusta-MV

Bandera Gianluigi, Barberi Carlo, Bottarini Gian Franco, Bartolomei Lamberto, Crivelli Giancarlo, De Bernardi Enzo, Frisi Fabio, Fulgosi Agostino, Fuser Paolino, Galgano Carmine, Macchi Fausto, Mambrin Sergio, Marseglia Michele, Marzorati Giovanni, Monti Giuliano, Murari Bruno, Pacioretti Camillo, Padovan Renzo, Pedrocchi Giacomo, Regalia Albino, Rossi Antonino, Toni Pietro, Zaro Giorgio, Zenone Domenico, Zocchi Eusebio.



G.L.A. Sezionale Caproni

Castiello Antonio, Cattaneo Luciano, Colombo Mario.

G.L.A. Sezionale SIAI Marchetti

Barberis Renato, Battocchio Pietro, Berton Italo, Contiero Ezio, Corfini Tiziano, Fossati Gianluigi, Mezzanotte Angelo, Paracchini Francesco, Strada Adriano, Vengher Giorgio.



STELLE DEL LAVORO

Il 1° maggio, festa del lavoro, a Milano in presenza delle autorità di governo, regionali, comunali, religiose e militari sono state distribuite le **“STELLE DEL LAVORO 2004”** massimo riconoscimento dello Stato al lavoratore dipendente.

Quest'anno si fregiano del titolo, **MAESTRO DEL LAVORO**, cinque dipendenti Agusta fra i quali i nostri soci:

Jorio Aldo, Monti Giuliano e Fanelli Angelo (Agusta Brindisi).

IL NOSTRO CAMPIONE di E. Sironi

Nei numeri precedenti abbiamo recensito piloti approdati nel team MV-AGUSTA già campioni affermati e che con le loro vittorie hanno arricchito il loro albo d'oro e quello della Casa.

Oggi rendiamo omaggio a un ex garzone di garage che diventa prima pilota motociclista, poi campione motonauta e infine specialista in eliche per fuoribordo.

È FORTUNATO LIBANORI, classe 1934, samaratese d'adozione, nato a Milano nel rione Goda, e soprattutto socio G.L.A. AGUSTA-MV sin dal 1982.

Dopo diverse esperienze lavorative, da un garage di Milano, approda alla Meccanica Verghera nel 1952.

Il titolare, intuito che il giovanotto non si accontenta del lavoro di routine (come cambiare l'olio, lavare e lucidare moto e macchine) ma vorrebbe conoscerne la tecnica di funzionamento, lavorarci sopra e provare l'emozione della guida, lo favorisce presentandolo a Corrado Agusta, cliente del garage.

Gli viene offerto un lavoro presso l'officina MV di Verghera, sede di produzione dei motori delle moto.

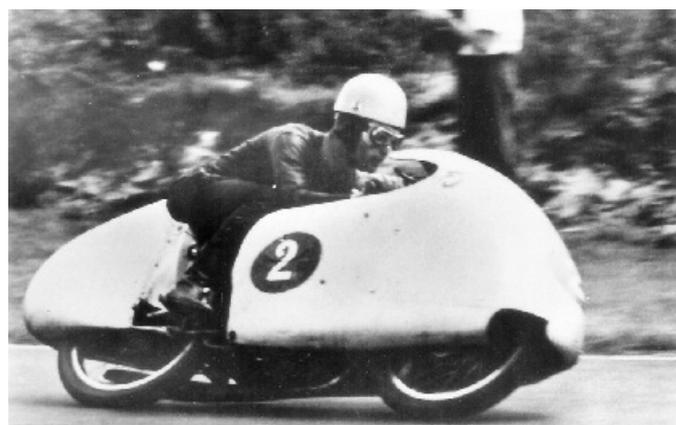
Si rende disponibile a svolgere qualsiasi lavoro, coltivando il grande desiderio di salire sulle moto e provarle, ma constatato che questa opportunità gli viene sempre negata, un giorno scavalca il muro di recinzione dello stabilimento e se ne torna a Milano.

Corrado Agusta, informato dell'accaduto, lo manda a prendere e lo mette alla prova per vedere che cosa sa fare in sella alla moto.

È la prima vittoria morale che dà l'avvio alla sua carriera agonistica con la partecipazione alle gimkane veloci, disputate su grandi piazzali o nei campi sportivi utilizzando le moto che si rendevano disponibili presso il reparto esperienze.

Il desiderio di cimentarsi in gare di velocità su circuito si concretizza il 2 maggio 1954 sul circuito di Cascinetta a Gallarate.

Gli viene messa a disposizione una 125



Monoalbero e al momento del "VIA" l'emozione gli gioca un brutto scherzo: resta al palo, partendo così per ultimo, ma la freddezza e la determinazione che contraddistinguono i veri campioni, gli permettono di rimontare e aggiudicarsi la gara.

Alla fine della stagione 1954 colleziona 22 vittorie in gare di velocità nelle classi 125 e 175: RECORD che crediamo rimarrà imbattibile.

Gareggia nella categoria CADETTI sino al 1955, quando Domenico Agusta lo promuove in prima squadra, al fianco di grandi piloti come Surtees, Ubbiali, Masetti, Taveri, Bandirola, ecc.

Un serio incidente lo allontana dalle gare e, su consiglio di Mario Agusta, abbandona le due ruote per entrare nel mondo della motonautica, della quale il Conte era Presidente Nazionale.



Passato il periodo di apprendistato, a dimostrazione che la classe non è acqua, fra il 1962 e il 1969, in categorie diverse si laurea:

CAMPIONE ITALIANO 1962 - 64 - 68

CAMPIONE EUROPEO 1962 - 65 - 68 - 69

CAMPIONE DEL MONDO 1966 - 68

Questa lunga serie di affermazioni gli meritano la STELLA D'ORO al Valore SPORTIVO, rilasciata dal C.O.N.I. compendio di tutti i vari riconoscimenti ottenuti e culminati con l'attestato consegnatogli nel dicembre 2003 dalla Regione Lombardia per aver onorato da CAMPIONE INTERNAZIONALE la nostra Regione nel mondo.

Terminata la carriera agonistica è rimasto a disposizione dello sport rivestendo diversi incarichi ufficiali e da uomo MV e socio GLA-AGUSTA, alla costituzione del Museo della Tecnica e del Lavoro, inaugurato nel 1977 a Gallarate, ha ricoperto l'incarico di Direttore.

Oggi, da quiescente, è un prezioso collaboratore del nuovo MUSEO AGUSTA, sempre disponibile a frugare nella memoria per la ricostruzione della storia agonistica e produttiva della MECCANICA VERGHERA.

XII° GIORNATA DEL F.A.I. DI PRIMAVERA di G.L. Marasi

Il 20 ed il 21 Marzo si è svolta la XII° Giornata del Fondo Ambientale Italiano di Primavera, giornata realizzata in stretta collaborazione tra lo stesso FAI e la Regione Lombardia. Lo scopo di questo appuntamento periodico nel primo week-end di Primavera, è stato quello di promuovere e valorizzare insieme l'ambiente naturale ed i più diversi monumenti e Musei presenti sul territorio italiano.



Quest'anno il FAI della Regione Lombardia, Delegazione del Seprio a cui fa capo il nostro territorio, ha proposto al nostro Museo nell'ambito del programma Ali e Motori nell'Alto Milanese, di partecipare alla giornata. La partecipazione ha previsto l'apertura gratuita del Museo e la predisposizione di tre ulteriori mostre dedicate all'Ingegnere Zappata, progettista aeronautico e fondatore della Direzione Tecnica Agusta, Gaspare

Bolla pioniere dell'aviazione e Giacometto Macchi, asso aeronautico nella prima Guerra Mondiale, nato e vissuto a Gallarate. Naturalmente abbiamo accettato con entusiasmo all'iniziativa e la manifestazione, svoltasi sabato 20 pomeriggio e domenica 21 marzo tutta la giornata, è stata un successo incredibile andato oltre tutte le aspettative, successo che ha veramente messo a dura prova tutta la struttura organizzativa del Museo, che è stata comunque veramente all'altezza della situazione. Infatti ben 1500 visitatori sono accorsi e tutti, divisi in squadre di 20-25 persone, sono stati accompagnati e guidati attraverso il percorso museale. Davvero un encomio a tutte le nostre guide, le nostre Signore presenti alla ricezione ed alla vendita dei gadgets ed agli organizzatori che domenica sera erano si "stravolti" ma veramente soddisfatti, convinti di aver dato un'immagine del Museo e della nostra Azienda ai massimi livelli.



Un grazie alla Banda del Comune di Samarate che domenica pomeriggio ha suonato di fronte al Museo, al Comandante Fabio Frisi, nostro Socio ed alla nostra Azienda che ha permesso domenica nel pomeriggio un duplice passaggio dell'elicottero A109 Power che ha volteggiato sopra il Museo con centinaia di visitatori a testa in su ad ammirarlo.



LA LEGGE NEL CASSETTO di C. Galgano

Verba volant scripta manet. L'argomento prosegue dai numeri 2 e 3 del 2003. Amici lettori ci accingiamo a concludere la trattazione degli aspetti principali del testamento che come certamente ricorderete è definito come un atto con cui una persona dispone di tutte le proprie sostanze o una parte di esse per il tempo in cui avrà cessato di vivere (art. 587 codice civile).

Rappresentiamo di seguito la formula di un testamento olografo, cioè di quell'atto che deve essere scritto interamente a mano e sul quale va indicata la data con giorno, mese, anno, la firma che deve essere fatta con nome e cognome di chi lascia eredità.

A titolo di esempio:

TESTAMENTO OLOGRAFO

Rubino S.M. 13 aprile 1948

Lascio a mia figlia Maria le cose di Via S. Gio-
Sanni, 8 compreso il cortile.

A mia nipote Giuseppina, figlia di mio Marco,
il mio libretto delle Cose di Rofarubio di Tre-
viglia per Euro cinquecento.

Se mio quello con smeraldo al nipote Arturo e
al medesimo tutti i miei effetti personali.

Firmato in fede
Giuseppe Alberto Rossi

Rappresentiamo i casi più frequenti di ripartizione delle quote del patrimonio lasciato in eredità nei casi di successione testamentaria e nei casi di successione legittima:

SUCCESSIONE LEGITTIMA

Avviene per volontà di legge e quindi non c'è testamento/testamento nullo

1) FIGLI

- Alla successione dei genitori, ai figli spettano quote uguali

PATRIMONIO



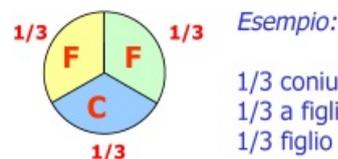
2) FIGLIO E CONIUGE

- Al coniuge metà del patrimonio
- Al figlio l'altra metà



3) FIGLI E CONIUGE

- Al coniuge 1/3
- Ai figli (anche se più di 2) 2/3 divisi in parti uguali



4) SENZA FIGLI CONIUGE E 1 GENITORE O 1 FRATELLO/SORELLA

- Al coniuge 2/3
- Al genitore (o in mancanza ad un altro ascendente) o al fratello/sorella 1/3



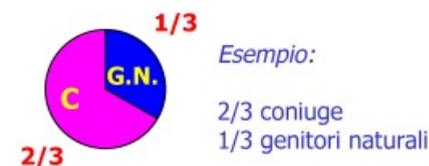
5) SENZA FIGLI CONIUGE, 1 GENITORE FRATELLI/SORELLE

- Al coniuge 2/3
- Al genitore 1/4
- Ai fratelli in parti uguali il restante dodicesimo



6) SENZA FIGLI CONIUGE -GENITORI NATURALI

- Al coniuge 2/3
- Ai genitori del figlio naturale 1/3 in mancanza di questi tutto al coniuge



7) SENZA FIGLI CONIUGE

- In mancanza di figli, genitori, ascendenti, fratelli/sorelle, tutto il patrimonio va al coniuge superstite



8) GENITORI

- Ai genitori i beni del figlio in parti uguali
In mancanza dei genitori:
1/2 ascendenti paterni
1/2 ascendenti materni



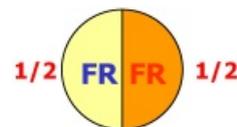
9) GENITORI-FRATELLI/SORELLE

- Ai genitori e ai fratelli/sorelle il patrimonio viene diviso in parti uguali:
Ai genitori (o a quello superstite) spetta sempre almeno la metà.
Le quote dei fratelli verranno ridotte.



10) FRATELLI/SORELLE

- Ai fratelli patrimonio diviso in parti uguali



11) STATO

- In mancanza di parenti entro il 6° grado, il patrimonio va allo Stato.



SUCCESSIONE TESTAMENTARIA

Avviene per volontà DE CUIUS (defunto) attraverso il testamento

PATRIMONIO

1) UN FIGLIO

- 1/2 (quota riservata) al figlio
- 1/2 (quota disponibile) secondo la volontà testamentaria



2) PIÙ FIGLI

- 2/3 (quota riservata) ai figli in parti uguali
- 1/3 (quota disponibile) secondo la volontà testamentaria



3) FIGLIO E CONIUGE

- 1/3 (quota riservata) al figlio
- 1/3 (quota riservata) al coniuge
- 1/3 (quota disponibile) secondo la volontà testamentaria



4) FIGLI E CONIUGE

- 1/2 (quota riservata) ai figli in parti uguali
- 1/4 (quota riservata) al coniuge
- 1/4 (quota disponibile) secondo la volontà testamentaria



5) CONIUGE

- 1/2 (quota riservata) al coniuge
- 1/2 (quota disponibile) secondo la volontà testamentaria



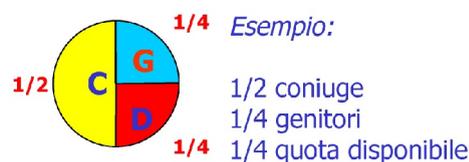
6) GENITORI

- 1/3 (quota riservata) ai genitori legittimi
- 2/3 (quota disponibile) secondo la volontà testamentaria



7) CONIUGE E GENITORI

- 1/2 (quota riservata) al coniuge
- 1/4 (quota riservata) ai genitori
- 1/4 (quota disponibile) secondo la volontà testamentaria



GRUPPO SEZIONALE E. M.

SUL LAGO DI BRACCIANO di Mario Patriarca

A pochi Km. a nord di Roma, sulla strada che conduce a Viterbo, domenica 21 Marzo il G.L.A. E.M. Anagni-Frosinone è approdato all'idroscalo di Bracciano per visitare presso l'Aeronautica Militare di Vigna di Valle uno dei più famosi e più grandi Musei Storici dell'Aviazione in Europa per dimensioni, per qualità e quantità di materiale esposto.

La visita lungo i 4 hangar, che custodiscono 100 anni di storia dell'aviazione, documentata dalla elevata professionalità del personale dell'aeronautica, ha entusiasmato tutti i partecipanti. Dopo una breve introduzione, il gruppo, guidato da Roberto Stonani, Tenente in congedo, entra nel primo hangar denominato "TROSTER". Il materiale esposto illustra fedelmente il periodo tra il 1903, nel quale compaiono i primi precursori del volo, e il 1918 che, con la fine della prima guerra mondiale vide in opera i primi bombardieri italiani, tra cui il Caproni CA-3 e l'Ansaldo SVA-5. Quest'ultimo, con a bordo Gabriele D'Annunzio, nel 1918 sorvolò Vienna, con gran meraviglia degli austriaci.

Nel secondo hangar "VELO" sono esposti esemplari che documentano il periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale. Sono raffigurate le imprese di Italo Balbo, uomo politico e aviatore; spuntano i primi progetti completamente italiani di SIAI, FIAT, MACCHI; inizia nel 1932 il trasporto pubblico.



Il terzo hangar "BADONI" ospita bombardieri della seconda guerra mondiale, si può ammirare l'inglese Spitfire MK-IX, famoso perché primo esemplare dotato di radar a bordo; è presente anche un FIAT G212. Con esso il pensiero vola sulla montagna di Superga per ricordare la tragedia della squadra di calcio del Torino (1949-1950).

denominato il "Gobbo Maledetto" per la mitragliatrice posta alle spalle del pilota, dal Sagittario 2, dal G-91, dall' F104 fino al Tornado. Fanno bella mostra due vecchie conoscenze: gli AGUSTA-BELL AB47-G e AB47-J donati al Museo dal 72° Stormo dell' Aeroporto Militare di Frosinone.

Consumato il pranzo al self-service della mensa aziendale dell'A.M. il gruppo si è trasferito sulla sponda meridionale del Lago di Bracciano per la visita guidata del maestoso castello ODESCALCHI, una delle più belle dimore feudali dell'intera Europa, realizzata intorno al 1450.

Secondo copione, puntuali come un treno svizzero



Al quarto hangar "SKEMA" sono esposti elicotteri degli ultimi 50 anni, dal famoso SIAI S 79



alle ore 20.00 il gruppo faceva ritorno a Frosinone, per il rientro ognuno alla propria casa, soddisfatto per una giornata all'insegna della socializzazione, delle cultura e pronto ad aderire alla prossima iniziativa.

Nella foto
il gruppo
dei partecipanti.



CONDOGLIANZE

Ricordiamo Alfredo Di Manna (*Mario Patriarca*)

persona umana e disponibile con tutti, deceduto il 26 gennaio 2004 alla prematura età di anni 50. Ai familiari il G.L.A. Elicotterimeridionali formula le più sentite condoglianze.

RICORDIAMOLI GLA Agusta

In occasione della S. Messa in Pinetina il 4 luglio ricorderemo tutti i nostri soci defunti, in special modo i soci defunti negli anni 2003/2004.

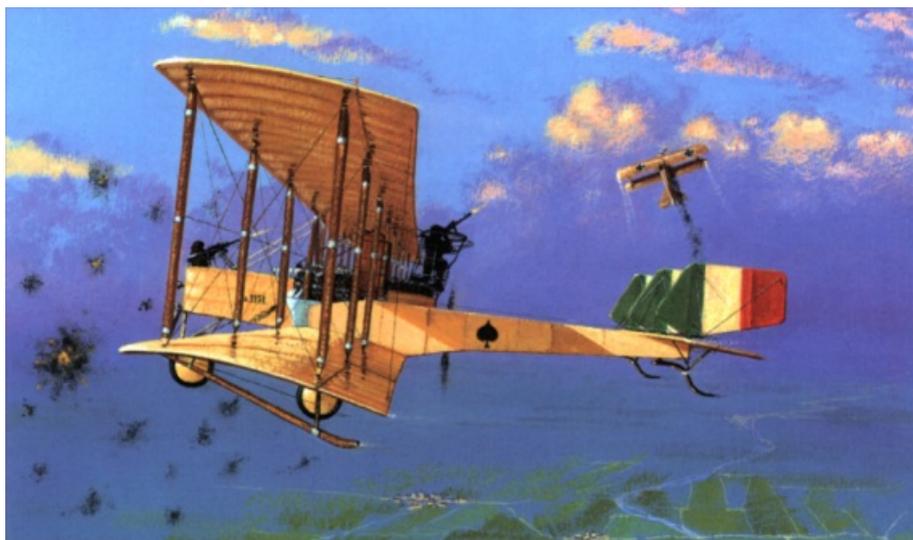
Vanoni	Pietro	26-06-2003
Tale	Gianfranco	10-07-2003
Luini	Amerigo	08-11-2003
Quaglia	Angelo	02-01-2004
Raguso	Aladino	29-03-2004

GRUPPO SEZIONALE CAPRONI

CONGRATULAZIONI ai nostri soci **Castiello Antonio, Colombo Mario e Cattaneo Luciano** ai quali sabato 24 aprile 2004 presso la Camera di Commercio di Varese è stato assegnato il premio al lavoro ed al progresso economico testimoniando la loro operosità, impegno e rendimento nello svolgimento delle mansioni affidategli.

CAPRONI Ca... serie 3 di G. Buratti

Sul calendario 2004 del G.L.A. sezione Caproni è stata messa una riproduzione disegnata del Caproni Ca33 durante un combattimento aereo.



È con questo tipo di apparecchio che vennero formate le formidabili squadriglie da bombardamento durante la guerra; infatti l'anno della sua costruzione risale al 1915. Derivato dal precedente Ca32 ma munito di tre motori fissi più potenti da 150 / 180 HP a raffreddamento ad acqua.

Era armato con due mitragliatrici, una anteriore sulla prua della carlinga e su anello girevole ed una posteriore al di sopra dell'ala superiore su torretta in modo da poter sparare anche sopra le ali,

aveva normalmente quattro uomini di equipaggio, due piloti, un mitragliere ed un osservatore.

Questo apparecchio venne anche costruito in grande serie in Francia, Inghilterra e Stati Uniti ed impiegato dagli Alleati su tutti i fronti di guerra:

Caratteristiche:

Apertura alare m. 22,20 –
Lunghezza m. 10,90 – Altezza m.
3,70 – Superficie portante mq. 100
– Potenza 450/540 HP. – Peso a
vuoto kg. 2300 – Carico utile kg.
1200/1500 (combustibile per 4 ore,
tre persone, armamento 500/800) –
Velocità 120 kmh. – Salita a 1000
m. in 8', ed a 4000 m. in 40'.



Dal Ca33 furono poi ricavati altri modelli come il Ca34 poco più veloce ma venne chiusa la carlinga in modo da proteggere l'equipaggio dalle intemperie.

Il Ca36 modificato nella struttura della cellula per permettere lo smontaggio delle ali estreme lasciando completamente montata la parte centrale della cellula con la carlinga, le fusoliere e relativi impennaggi di coda, motori carrelli ecc...

Altre modifiche di dettaglio ne migliorarono l'impiego ed il rendimento e questo tipo di apparecchio sino al 1926 costituì le squadriglie da bombardamento notturno della nostra aeronautica.

Agli amici di musica lirica presentiamo il programma 2004 in collaborazione con l'agenzia "OMNIBUS VIAGGI"

PROGRAMMA

ARENA DI VERONA STAGIONE LIRICA 2004

Sabato 3 luglio	<i>MADAMA BUTTERFLY</i>
Domenica 18 luglio	<i>AIDA</i>
Sabato 24 luglio	<i>IL TROVATORE</i>
Venerdì 6 agosto	<i>TRAVIATA</i>
Sabato 14 agosto	<i>RIGOLETTO</i>
Domenica 22 agosto	<i>AIDA</i>

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Soci	€40,00
Familiari/amici	€45,00

PARTENZE:

ORE 14.00 DA VARESE STAZIONE F.S.
ORE 14.30 DA GALLARATE. STAZIONE F.S.

COMPRENDE:

VIAGGI CON AUTOBUS GRAN TURISMO, BIGLIETTO PER LA RAPPRESENTAZIONE LIRICA IN GRADINATA NON NUMERATA NEL SETTORE C/F, FOGLIO INFORMATIVO DELLA RAPPRESENTAZIONE.

PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI:

Presso la segreteria o al mercoledì pomeriggio presso il Museo (tel. 0331-220545)

I VALORI CHE VALGONO

LA MEMORIA

Non esiste
separazione definitiva
finché esiste il ricordo,
perché il ricordo
è sempre un luogo di incontro.

(Isabella Allende, scrittrice)

Labile è il ricordo dei benefici ricevuti; tenace
quello delle ingiurie.

(Seneca, filosofo latino)

Solo gli atomi che ci hanno costituito
sopravvivono fisicamente nel tempo. Ma noi
continueremo a vivere nella memoria di chi ci ha conosciuto e
nelle opere che ci hanno lasciato.

(Margherita Hack, astrofisica)

Ci vuole solo un minuto
per offendere qualcuno,
un'ora per piacergli e un giorno
per amarlo. Ma ci vuole
una vita per dimenticarlo.

(Paulo Coelho, scrittore)

Se tu non ricordi la più piccola
follia a cui ti ha condotto
l'amore, tu non hai amato.

(William Shakespeare, drammaturgo)

La memoria non filma,
la memoria fotografa.

(Milan Kundera, scrittore)

AVVISO

Si porta a conoscenza dei soci che causa l'aumento dei costi del laboratorio di analisi, il contributo del socio per le visite mediche sarà di €10,00.

Questo aumento sarà applicato dalle prenotazioni a partire dal mese di giugno c.a

SEGRETERIA:

Dal lunedì al venerdì al mattino dalle 9,15 alle 11,45 Tel/fax 0331 229331

SEDE ESTERNA:

(Museo) martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00 Tel. 0331 220545 - Fax 0331 222807

C/C. POSTALE:

N. 11498219 Intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta
Via G. Agusta Cascina Costa - 21017 Samarate (VA)